



Gentilissimi,
Autorità, Dirigenti, Docenti,
Stimati organizzatori,

Desidero farvi pervenire il mio saluto istituzionale in occasione del Convegno dedicato alla metodologia ISLE for School – oggi pienamente valorizzata nella sua evoluzione come A.I.S.O., Apprendimento Immersivo Solidale Outdoor per la scuola secondaria.

Esprimo i miei più vivi complimenti al dott. Fabio Monti per l'impegno, la passione e la professionalità esplicate nell'organizzazione di questo evento. Porgo sentite scuse per non essere presente a causa di sopraggiunti impegni personali ma assicuro il mio pieno sostegno e la mia approvazione per questa iniziativa, convinto che possa rappresentare un'importante occasione di confronto, condivisione e arricchimento per tutti i partecipanti.

Ritengo importante manifestare l'apprezzamento per il valore pedagogico e culturale del Convegno, nella sua dimensione educativa che interpreta al meglio le esigenze della scuola contemporanea: per essere effettivamente viva, deve saper integrare conoscenze, competenze e soprattutto esperienza, aprendo le proprie porte al territorio e ai contesti reali.

Vorrei menzionare una massima che rispecchia, a mio avviso, lo spirito di questo incontro: "**Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco**". È l'espressione più nota e professata dal designer Bruno Munari, richiamo ad un antico proverbio cinese attribuito a Confucio. Sono convinto che attraverso il *fare*, coniugando mente e applicazione fisica benché faticosa, si raggiunga quella comprensione profonda in grado di trasformare l'apprendimento in un'esperienza viva e duratura. Naturalmente, affinché l'esperienza sia davvero efficace, deve essere anche piacevole, coinvolgente, capace di toccare le leve emozionali più profonde, quelle che trattengono il ricordo e permettono di tradurre in realtà le competenze acquisite.

Il valore dell'attività concreta, lo ricordiamo bene, è emerso con forza nel primo periodo post-Covid. Dopo mesi in cui la scuola è stata costretta a ridurre spazi, relazioni e movimento, è maturata una netta consapevolezza: l'importanza delle proposte didattiche fuori dall'aula, delle uscite, delle visite didattiche e dei progetti sul territorio come componente essenziale della formazione. Proprio allora, nell'organizzare nuovamente gite e percorsi educativi all'aperto, abbiamo riscoperto quanto gli ambienti reali favoriscano motivazione, socialità, crescita emotiva e cognitiva.

La dimensione esperienziale rende la scuola più umana, più inclusiva, più efficace.

La metodologia A.I.S.O., tema dei lavori odierni, risponde esattamente a questa esigenza, articolandosi in progetti che uniscono in modo armonico una fase preparatoria, una fase *outdoor* intensiva



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

e una fase conclusiva di riflessione e valutazione. I campus di lavoro permettono ai ragazzi di sperimentare attività concrete: dalla manutenzione dei sentieri agli interventi su piccoli manufatti o su altri elementi richiesti dagli enti territoriali. Si tratta di un *compito di realtà* autentico, in cui ciascuno studente – insieme al proprio gruppo – è chiamato ad agire, decidere, organizzarsi e restituire valore al territorio che lo accoglie.

La settimana *outdoor* è inoltre sostenuta da una dimensione educativa di grande interesse formativo: l'autogestione della vita quotidiana. Il gruppo classe matura profondo senso di consapevolezza, cooperazione e riconoscimento del valore del proprio contributo per il benessere comune.

Desidero ringraziare la Rete Scuole Outdoor per la ventennale attività in ambito veneto e nazionale, l'Istituto Cavanis e tutti i partner istituzionali e territoriali per il lavoro svolto. Il vostro impegno dimostra quanto sia possibile costruire una scuola in cui le comunità educanti lavorano insieme, condividono responsabilità, generano senso e trasformano l'apprendimento in esperienza tangibile.

A tutti voi rivolgo un sincero augurio di buon lavoro, certo che questo incontro contribuirà a diffondere pratiche innovative, sostenibili e replicabili, a beneficio dei nostri studenti e dell'intero sistema educativo.

Venezia-Mestre, 1° dicembre 2025

Dott. Marco Bussetti
Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Ministero dell'istruzione e del merito